

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.45 dell'8 novembre 2010

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita



**ANCORA
UNA VOLTA...
CI HANNO
PUGNALATO
ALLE
SPALLE !!**

Sommario

- Mobilitazione per la specificità**
- Registrazione contratto**
- Stop ai tornelli**
- Accesso al trattamento pensionistico**
- Maroni aveva detto un anno fa...**
- Scorte ad escort ed altro...**
- Un insulto alle divise**
- Un virus anche al Dipartimento**
- Ufficio Controllo del Territorio**
- Richiesta esame congiunto**
- Convenzione con Ferrovie**
- Concorso Commissario**
- Concorso Direttore Tecnico**
- Concorso Agenti**
- Promozione Ispettore Superiore**
- Commissioni del personale**

Mobilità del personale

- Selezioni missioni all'estero**
- Diaria missione all'estero**
- Reperibilità e cambi turno - Incontro**
- Istituzione Rep. Mobile Taranto**
- Polizia Stradale Fano - Accorpamento**
- Assegnazioni Sovrintendenti - Risposta**
- Vestiario personale specialista di mare**
- Indennità aggiuntiva negata**
- Convenzioni con esercizi ristorazione**
- Libertà di manifestare - Ricorso al TAR**
- Taranto - Processo contro il Segretario Generale**
- Rivista COISP**
- PON Sicurezza - Invito**
- Il COISP alla convention FLI**
- Uso autovetture di servizio-Disegno legge**
- Ben arrivato Paolo**
- Convenzione Assocral**

"L'angolo delle riflessioni"

Abbiamo fatto sesso...(continua in ultima pagina)
Poliziotta indignata...(continua in ultima pagina)

Il rotocalco settimanale d'aggiornamento
in onda tutti i LUNEDI' sul portale nazionale
www.coisp.it
e sul contenitore multimediale
CoispMedia

TG Coisp

condotto da Fulvio COSLOVI
che tratterà news e temi rilevanti relativi all'attività
Sindacale del Coisp ed al Contesto operativo dei Poliziotti.

www.coispnewsportale.it



flash

Nr.45 dell'8 novembre 2010

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

MOBILITAZIONE PER LA SPECIFICITA'



Ancora una volta il Governo, dopo aver preso precisi impegni in sede di approvazione del decreto Tremonti, sembra non voler mantenere la parola data alle donne e agli uomini in divisa. Mentre a parole, riconosce la specificità correlata ai rischi e ai disagi del lavoro in polizia, nei fatti continua con metodo e con costanza a disconoscere qualsiasi beneficio, sia pur simbolico, ad essa collegato. Ad affermarlo i Sindacati di Polizia COISP, SIULP, SAP, SIAP-ANFP, SILP per la CGIL e UGL Polizia di Stato, in rappresentanza della quasi totalità dei poliziotti italiani; i quali, hanno avuto una riunione con il Dipartimento della P.S. per discutere di una recente direttiva del Gabinetto del Ministro Maroni, con la quale i poliziotti vengono equiparati a tutti gli altri pubblici impiegati. Si pretende infatti, con tale direttiva, di far funzionare la Polizia solo dalle 8 del mattino alle 18 di sera, esattamente come qualsiasi altro ufficio pubblico, disconoscendo di fatto la richiesta di sicurezza da parte dei cittadini che è articolata nelle 24 ore. Nonché la specificità del lavoro degli Appartenenti al comparto sicurezza, i quali sono obbligati per legge a rivestire la qualifica di Agente ed Ufficiale di Polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza permanentemente nell'arco delle 24 ore. Si vorrebbe, dunque, da un lato rivendicare il dovere del poliziotto di lavorare sempre e comunque "h 24", dall'altro di chiudere "la Polizia" alle 18 di sera. Non è un episodio isolato: questo Governo con più atti gravi, precisi e concordanti ha in mente di distruggere la specificità del lavoro dei poliziotti, assimilandoli a tutti gli effetti agli impiegati. A risentirne sarà sicuramente il livello di sicurezza garantito con grandi sacrifici personali (da oltre due anni a titolo gratuito) dei Poliziotti, dei Carabinieri e tutti gli Appartenenti al

comparto sicurezza. Una scelta questa, irresponsabile e irrazionale, tanto più grave se si tiene conto di come e di quanto il Governo in carica assume tutti i meriti positivi della lotta al crimine e alla mafia, che tanti sacrifici costa a quei poliziotti che in cambio ricevono solo umiliazioni, schiaffi e tanta demotivazione. Per questo, è stata indetta la mobilitazione generale che, in caso di deleteria perseveranza del Governo, sicuramente porterà ad una protesta di piazza. Su www.coisp.it.

REGISTRAZIONE CONTRATTO

Lo scorso 2 novembre la Corte dei Conti ha definitivamente registrato lo schema di decreto relativo al contratto per il biennio economico 2008-2009. Ciò consentirà, di sicuro, l'aggiornamento stipendiale con la mensilità di novembre. Quanto agli arretrati, dipende adesso dal Dip.to della P.S. ed in particolare dalla forza che userà per farsi accreditare i fondi dal Ministero dell'Economia. Così come ha ottenuto questo risultato, il COISP continuerà a seguire la situazione ed a fare pressioni affinché tali soldi possano essere percepiti entro la fine del mese. Su www.coisp.it.

STOP AI TORNELLI!

Si è tenuta la scorsa settimana la prevista riunione del COISP e delle altre OO.SS. con il Vice Capo della Polizia, Prefetto BASILONE, per affrontare la questione relativa alla sperimentazione della rilevazione elettronica delle presenze del personale delle Direzioni Centrali del Dipartimento della P.S. e del compendio Viminale, così come paventato con una circolare del Gabinetto del Ministro dell'Interno. Il COISP, unitamente al cartello sindacale, ancor prima di fare le valutazioni giuridiche e tecniche che, a prescindere dal contraddittorio parere del Consiglio di Stato che resta meramente indicativo, consentono di escludere il personale della Polizia di Stato e di tutte le altre Amministrazioni del Comparto sicurezza



e difesa dall'obbligo dei c.d. tornelli, hanno posto una pregiudiziale politica per conoscere se il Ministro dell'Interno voglia tutelare, nei fatti e non a parole, la specificità e l'operatività del personale della Polizia di Stato o se, invece, la specificità sia per questi una mera affermazione di principio sulla quale non ritiene di dover far alcun intervento a tutela. Al termine della riunione, nel confermare che nessuna sperimentazione relativa ai tornelli sarà avviata sino a quando non saranno chiariti tutti i quesiti e le interpretazioni autentiche delle norme e le problematiche così come rappresentate dai sindacati nel corso dei lavori, il Prefetto Basilone ha assicurato che avrebbe rappresentato la richiesta di incontro al Capo della Polizia affinché fosse portata all'attenzione del Ministro. Su www.coisp.it.

ACCESSO AL TRATTAMENTO PENSIONISTICO

Come già indicato dalla circolare INPDAP del 27 ottobre, il Dipartimento della P.S. ha confermato che quanto previsto dall'art. 12 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni nella L. 122/2010, ovvero le cosiddette "finestre mobili" per l'accesso al trattamento di pensione, si applicano, a partire dal 2011, anche al personale delle Forze dell'Ordine e delle Forze Armate. Su www.coisp.it.

MARONI AVEVA DETTO UN ANNO FA'...

La Lega «è pronta a sostenere» le proposte dell'opposizione «per dare più soldi alla Polizia»...sulla sicurezza «non possono esserci vincoli di maggioranza». Quasi da non crederci, ma proprio così un anno fa disse il Ministro dell'Interno Maroni. «Avevamo apprezzato, un anno fa, le parole del ministro - ha affermato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari. Invece, con il sostegno della Lega, il Governo ha tolto al settore 3,5 milioni di euro, l'organico della Polizia di Stato è stato ridotto di 40 mila unità, sono state tagliate di oltre il 40 per cento le risorse destinate alle attività

operative. E' stata bocciata sistematicamente ogni proposta volta a destinare risorse al comparto Sicurezza. Le parole del ministro, pronunciate immediatamente dopo la protesta di migliaia di poliziotti scesi in piazza contro il Governo, suonano oggi come una vera beffa nei confronti delle Forze dell'Ordine. Dobbiamo ritenere che il ministro ha pronunciato quelle frasi in malafede, prendendo in giro i Poliziotti, oppure che egli è senza peso politico, e per questo non possiamo considerarlo un interlocutore autorevole e credibile. In entrambi i casi - ha concluso Maccari - il Ministro dovrebbe responsabilmente valutare di rassegnare le proprie dimissioni". Su www.coisp.it.

SCORTE AD ESCORT ED ALTRO... UN INSULTO ALLE DIVISE

«Se fossero confermate le notizie di stampa secondo cui alcuni carabinieri sarebbero stati costretti a fare da scorta o da autisti alle avvenenti ospiti degli ormai noti festini nelle ville del presidente Berlusconi, non ci troveremo più davanti a semplici episodi di malcostume politico, di abusi di potere, di sprechi di denaro pubblico, di comportamenti squallidi e tracotanti da aristocrazia decadente, ai quali pure fatichiamo ad abituarci. Ci troveremo davanti a veri e propri atti di tradimento, ad intollerabili insulti a quelle divise che rappresentano la dedizione al dovere e l'amore per la propria Nazione. Divise troppo spesso macchiate dal sangue di uomini e donne che hanno pagato con la vita la scelta di dedicare la propria esistenza alla difesa della legalità e della giustizia". Lo ha affermato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari che ha proseguito: «Non possiamo tollerare che quelle stesse divise che hanno fatto da scorta a uomini come Falcone e Borsellino, oggi vengano umiliate, vilipesse, coperte di vergogna, solo perché delle fortunate prostitute vengano portate ad allietare le feste di uomini politici". «Se fossero confermate queste

notizie vergognose – ha aggiunto Maccari – *il Ministro della Difesa, e soprattutto il Presidente del Consiglio, dovrebbero dimettersi immediatamente, chiedere scusa agli italiani, e sparire per sempre con il loro carico di disonore*. Ma non solo escort. Il Segretario Generale del COISP punta il dito anche **contro altre scorte**: *“quelle a gente imputata per reati di mafia (come accaduto nel caso del senatore Dell’Utri). O a persone che nulla hanno più a che fare con la politica. Noi, per regolamento, siamo puniti quando frequentiamo pregiudicati, anche solo a titolo di amicizia. Ma come la mettiamo con quelli che siamo costretti a scortare che hanno precedenti penali? O che vanno sotto i nostri occhi a transessuali, a minorenni?”* - ha concluso Maccari - *Le scorte in molti casi sono usate dalle “personalità” per pavoneggiarsi. È uno status symbol. Bisognerebbe avere il coraggio di metterci mano con serietà, recuperando personale da mettere a disposizione dei cittadini. Ma non c’è niente da fare, non lo fa nessuno. E poi noi non abbiamo i soldi per riparare le macchine o per pagare la benzina*. Su www.coisp.it.

UN VIRUS ANCHE AL DIPARTIMENTO

Dopo il virus che ha attaccato Questori e Dirigenti vari (leggi Coisp flash nr.42), adesso un altro virus si è annidato nelle stanze del Dipartimento della P.S.. ed il COISP ha subito inviato una lettera al Capo della Polizia denunciando l'accaduto! In particolare, il COISP ha evidenziato la prassi ormai consolidatissima presso alcune Direzioni Centrali ed in particolare le Risorse Umane, con specifico riguardo al Servizio T.E.P., di adottare interpretazioni (ovviamente restrittive) di norme pattizie, in particolare norme contrattuali, in maniera non solo unilaterale (già di per sé cosa inaccettabile, visto che il semplice buon senso suggerirebbe che le norme che hanno natura negoziale dovrebbero

essere interpretate nel confronto delle parti che le hanno sottoscritte), ma addirittura segreta e intollerabilmente subdola. La prassi consiste nel dare risposta a singoli quesiti formulati dagli Uffici Amministrativo Contabili delle Questure o altre articolazioni territoriali, senza che nessuno, se non i pochi interessati ne sia a conoscenza, e poi far circolare queste risposte su tutto il territorio nazionale (che contengono interpretazioni sempre a danno del personale) che assumono un carattere di assolutezza e granitica immutabilità. Tantissimi sono i casi, il COISP ne ha rappresentato al Capo della Polizia alcuni di quelli più eclatanti che vedono, in ogni caso, la Direzione centrale delle Risorse Umane in veste di “hacker” contro i diritti dei poliziotti! Su www.coisp.it

UFFICIO CONTROLLO TERRITORIO RICHIESTA ESAME CONGIUNTO

Lo scorso anno il Dipartimento della P.S. aveva presentato al COISP ed alle altre OO.SS. il progetto inerente all'istituzione dell'Ufficio Controllo del Territorio nell'ambito dei Commissariati di Pubblica Sicurezza Sezionali e Distaccati. Nel corso della riunione il COISP aveva rappresentato molte perplessità verso le progettualità ondivaghe dell'Amm.ne della P.S. che da una parte tenta di mettere ordine in un importante settore strategico come il controllo del territorio e dall'altro non prevede la sostituzione delle risorse umane destinate ad altri impieghi istituzionali. Al termine dell'incontro, l'Amministrazione, in considerazione di quanto evidenziato dal COISP e dalle altre OO.SS., si era impegnata a programmare un nuovo incontro che doveva aver luogo nel decorso novembre 2009, durante il quale doveva essere esaminato nuovamente il progetto anche in considerazione delle osservazioni di parte sindacale. Adesso la recente circolare sull'istituzione dell'Ufficio in questione è quantomeno

fuorviante sul fatto che sia stata concordata con le OO.SS., visto che si è ancora in attesa dell'incontro che si doveva tenere a novembre 2009! In considerazione di quanto stigmatizzato, il COISP ha chiesto l'esame congiunto per il provvedimento. Su www.coisp.it

CONVENZIONE CON FERROVIE

Il prossimo 18 novembre, si terrà una riunione con il Servizio Polizia Ferroviaria in merito alla convenzione con I società FF.SS.. Su www.coisp.it.

CONCORSO COMMISSARIO

E' stata pubblicata la graduatoria dei concorrenti che hanno superato le prove scritte al concorso pubblico, per esami, per il conferimento di 80 posti di Commissario, indetto con D.M. 19 marzo 2010. Su www.coisp.it.

CONCORSO DIRETTORE TECNICO

E' stato pubblicato il decreto di approvazione delle graduatorie e vincitori del concorso interno, per il conferimento di 7 posti di Direttore Tecnico fisico del ruolo dei Direttori tecnici fisici della Polizia di Stato, indetto con D.M. in data 12/4/2010. Su www.coisp.it.

CONCORSO AGENTI

Il diario della prova scritta d'esame del concorso pubblico per 1.600 Allievi Agenti di Polizia, riservato ai volontari in ferma prefissata, indetto con D.M. 30 luglio 2010, sarà pubblicato nella G. U. del 28/1/2011. Su www.coisp.it.

PROMOZIONE ISPETTORE SUPERIORE

E' stato pubblicato il decreto del Capo della Polizia, datato 30.09.2010, inerente alla promozione alla qualifica di Ispettore Superiore, Sostituto Ufficiale di Pubblica Sicurezza della Polizia di Stato, a decorrere dall'1.1.2009. Su www.coisp.it.

COMMISSIONI DEL PERSONALE

Si sono tenute la scorsa settimana le riunioni delle Commissioni per il personale del ruolo Sovrintendenti e

Agenti e Assistenti. Nella stessa giornata si sono, altresì, riunite le Commissioni per il personale appartenente al ruolo dei Periti, Revisori, degli Operatori e Collaboratori tecnici, nonché degli orchestrali della Banda Musicale della P.S.. Le decisioni su www.coisp.it.

MOBILITA' DEL PERSONALE

La scorsa settimana il Dipartimento della P.S. ha disposto i trasferimenti del personale in servizio all'ormai ex Centro Formazione per Formatori di Milano nonché i movimenti dalla Questura di Parma all'istituto Ufficio di Frontiera presso l'aeroporto di quella città.

SELEZIONE MISSIONI ALL'ESTERO

Il Dipartimento della P.S. ha reso note alcune selezioni di personale effettuate da enti internazionali. Il Segretario Generale dell'O.N.U. seleziona candidati per le posizioni resesi vacanti presso la "Standing police capacity di Brindisi"; il Segretariato Generale del Consiglio dell'Unione Europea seleziona un Funzionario da destinare alla missione nei territori palestinesi EUPOL COPPS nonché personale dei ruoli Sovrintendenti ed Agenti per la missione EULEX in Kosovo. Su www.coisp.it.

DIARIA MISSIONE ALL'ESTERO

Il Dipartimento della P.S. con circolare dell'8 ottobre ha confermato per le missioni all'estero il ripristino delle diaria dal 1 giugno c.a.. Su www.coisp.it.

REPERIBILITA' E CAMBI TURNO INCONTRO

La scorsa settimana si è tenuta l'ennesima riunione per l'individuazione dei criteri di ripartizione degli istituti del cambio turno e della reperibilità, di cui agli artt. 11 e 18 del nuovo Accordo Nazionale Quadro. Il fine è quello di consentire per il 2011 una gestione più equilibrata ed oculata, sia a livello centrale che territoriale, dei due istituti suddetti e soprattutto compatibile con il rispetto delle norme e con la disponibilità



annua di risorse economiche destinate per il pagamento dei cambi turno e delle reperibilità. Il nuovo incontro si terrà mercoledì prossimo. Su www.coisp.it.

ISTITUZIONE REP. MOBILE TARANTO

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso al COISP per il necessario parere, la bozza di decreto inerente all'istituzione del nuovo Reparto Mobile di Taranto. Su www.coisp.it.

POLIZIA STRADALE FANO ACCORPAMENTO

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso al COISP per il necessario parere, la bozza di decreto inerente all'accorpamento del Distaccamento della Polizia Stradale e della Sottosezione Autostradale di Fano. Su www.coisp.it

ASSEGNAZIONI SOVRINTENDENTI RISPOSTA DIPARTIMENTO

Il COISP aveva inviato una nota al Dipartimento della P.S. in cui precisava la propria posizione in merito alla richiesta di "qualcuno" di riassegnare tutti i partecipanti del 21° ed 22° corso di formazione per Vice Sovrintendenti presso l'originaria sede di servizio, così da non incidere con il trattamento indennitario dovuto per il trasferimento d'ufficio (leggasi Coisp flash nr. 27). Il Dipartimento ha risposto condividendo sostanzialmente la posizione espressa dal COISP, considerato che vi sono ancora decine di colleghi del ruolo dei Sovrintendenti che attendono di essere trasferiti alle propri sedi di origine o presso quelle ove hanno gli affetti e gli interessi personali; ci sono centinaia di poliziotti che non hanno potuto partecipare ai concorsi interni relativi ai menzionati 21° e 22° corso di formazione per il fatto che non potevano permettersi (per questioni economiche, per la sussistenza di gravi "disagi" familiare o di particolarissime esigenze personali) di venire assegnati in una sede diversa da quella dove prestano servizio. Su www.coisp.it.

VESTIARIO PERSONALE SPECIALISTA DI MARE

La distribuzione al personale del vestiario di specialità del Settore Nautico sta vivendo un momento di impasse e di stallo. I magazzini del Centro Nautico di Spezia sono vuoti e si sta aspettando la nuova fornitura di materiali che, tra l'altro, deve essere sottoposta ad un lungo iter burocratico. Al momento attuale si sono superate tutte le fasi necessarie, eccetto la convocazione e la determinazione della Commissione per la qualità e la funzionalità del vestiario. Il COISP ha chiesto al Dipartimento l'urgente convocazione della predetta Commissione, per una pronta fornitura del materiale e per non correre il rischio che i fondi già stanziati, se non utilizzati entro l'anno, vadano persi con conseguente riduzione di quantitativi di approvvigionamento del vestiario in oggetto. Su www.coisp.it.

INDENNITA' AGGIUNTIVA NEGATA

Il COISP aveva lamentato al Dipartimento della P.S. il mancato riconoscimento ad un collega del Compartimento Polfer Lombardia, recatosi a Nettuno per sottoporsi alle selezioni mediche e psicoattitudinali finalizzate all'eventuale ammissione ad un corso di qualificazione professionale, dell'indennità aggiuntiva (leggasi Coisp flash nr.16). Il Dipartimento nel confermare la tesi sostenuta dal dirigente del Compartimento ha programmato sulla questione, come richiesto dal COISP, la convocazione della Commissione Paritetica prevista dall'art.29 comma 2 del D.P.R. 164/2002. Su www.coisp.it.

CONVENZIONI CON ESERCIZI RISTORAZIONE

Il COISP aveva chiesto al Dipartimento della P.S. un aggiornamento dei valori nominali dei buoni pasto delle convenzioni in economia stipulate con esercizi privati di ristorazione per il personale in servizio presso il compendio

“Ferdinando di Savoia” di Roma. Il Dipartimento ha risposto che l'importo unitario delle convenzioni non può essere revisionato senza un'adeguata modifica della normativa vigente che è, comunque, all'attenzione dei competenti Uffici. Su www.coisp.it.

LIBERTA' DI MANIFESTARE RICORSO AL TAR

Il COISP ha presentato ricorso al TAR del Lazio contro il divieto della Questura di Roma allo svolgimento della manifestazione sindacale del COISP per il 28 luglio 2010 dalle ore 10 alle ore 13 in Piazza Viminale. La manifestazione era nell'ambito delle iniziative di protesta del COISP, “*Ci hanno pugnalato alle spalle*”, contro i tagli del Governo alla Forze di Polizia. Su www.coisp.it.

TARANTO – PROCESSO CONTRO IL SEGRETARIO GENERALE

Il 25/10/2010 è proseguita, al Tribunale di Taranto, l'istruzione dibattimentale nei procedimenti penali, riuniti, contro il Segretario Generale del COISP, Franco Maccari, promossi con una sequela di querele dall'ex Questore Introcaso. L'udienza avrebbe dovuto avere ad oggetto l'audizione dei quattro testi a discarico, citati dal difensore dell'imputato, Avv. Giuseppe Salvatore Cutellè. Stante il legittimo impedimento di due testi, sono stati escussi solo i due presenti. Il teste Franco Nicola, Segretario Generale Prov.le del Coisp di Taranto, ha ripercorso le tappe dell'intera vicenda processuale, fin dal primo comunicato a firma Maccari Franco, ritenuto diffamatorio da Introcaso, ed avente ad oggetto: “Questore di Taranto – condotta antisindacale”. Oltre a soffermarsi su dettagliate e particolari circostanze, vissute nell'era Introcaso, il Franco Nicola ha puntualmente riferito in ordine alla conversazione telefonica intercorsa con il Dott. Salmeri, a seguito della quale ha subito un procedimento disciplinare, conclusosi con l'irrogazione della

sanzione del richiamo orale. Di estrema rilevanza è stata anche la deposizione di Todaro Donato, il quale, soffermandosi, tra l'altro, su un episodio in cui è rimasto coinvolto personalmente, ha evidenziato quanto, all'epoca, fosse inopinabile il ricorso alla sanzione disciplinare. Per escutere i due testi impediti, per l'audizione, in contraddittorio, della conversazione telefonica intercorsa tra il Segretario Generale Provinciale COISP, Franco Nicola, ed il Dott. Salmeri, nonché per le conclusioni del P. M. e del rappresentante di parte civile, il Giudice ha rinviato il processo al 17 gennaio 2011. All'arringa del difensore dell'imputato, Avv. Giuseppe S. Cutellè, ed alla lettura del dispositivo della sentenza, è destinata, salvo imprevisti, l'udienza del 31 gennaio 2011. Su www.coisp.it.

RIVISTA COISP



E' stato pubblicato il nr.8 della rivista, “SICUREZZA & POLIZIA”, organo ufficiale del COISP nazionale.

PON SICUREZZA - INVITO

Il COISP è stato invitato all'evento annuale PON Sicurezza che si terrà a Catania il 15/11 alla presenza del Ministro dell'Interno. Su www.coisp.it.

IL COISP ALLA CONVENZION FLI

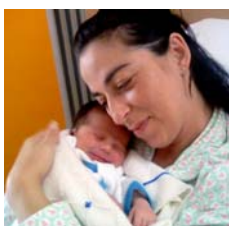
Ha partecipato anche una delegazione del COISP alla convention di Futuro e Libertà tenutasi a Perugia. Nel capoluogo umbro erano presenti, fin dall'apertura dei lavori, Giuseppe Brugnano, Portavoce del Segretario Generale

Franco Maccari ed il Dirigente Nazionale del Coisp Vincenzo Albanese. "Il COISP – ha spiegato Franco Maccari – segue con grande interesse l'evolversi della vita politica nel Paese, soprattutto in una fase di grande crisi economica ma soprattutto sociale." Fini nel suo discorso ha tra l'altro affermato: "La legalità non è il pacchetto sicurezza, la legalità è la certezza che prima ancora di rivendicare un diritto bisogna essere pronti ad un dovere. Legalità è certezza di appartenenza ad una comunità nazionale, è preconditione a che ci sia libertà. Senza la quotidiana prova che la legge è uguale per tutti, vige l'arbitrio del più forte nei confronti del più debole. Legalità è nazione ed il valore del rispetto per la persona umana con il corollario ideologico della tutela dei diritti civili di ogni persona senza distinzione nè discriminazione. Rispettare la persona non è distinguere tra bianchi e neri, etero ed omosessuali, tra cittadini italiani o stranieri, perchè la persona deve essere al centro dell'azione di qualsiasi cultura politica". Su www.coisp.it.

USO AUTOVETTURE DI SERVIZIO DISEGNO LEGGE

Il Senatore Marco Stradiotto ha presentato il Disegno di legge "Disciplina dell'uso delle autovetture in dotazione alle amministrazioni dello Stato" (AS 2414). Si prevede che i risparmi conseguiti dalle Amm.ni dello Stato in attuazione delle disposizioni, siano riassegnati ad un fondo del Ministero dell'Interno, per la riqualificazione e potenziamento del parco autovetture delle Forze di Polizia. Su www.coisp.it

BEN ARRIVATO PAOLO



Ben arrivato al piccolo Paolo! I più felici auguri di tutti noi alla mamma Olga Iembo, Responsabile Nazionale del nostro Ufficio Stampa, ed al papà Adolfo, Ufficiale dell'Arma.

CONVENZIONE ASSOCRAL

Su www.coisp.it gli aggiornamenti della convenzioni COISP con ASSOCRAL.



"L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI"(1)

**Abbiamo fatto (subito) sesso col
Presidente e tutto il suo governo
(di Javert)**



In principio c'è il silenzio. Personale condizione contrita di chi è stato offeso, nella carne, nella mente e nella dignità. Poi c'è la rabbia, davanti ai volti ed alle dichiarazioni

virginali di chi ha abusato di te, di chi ti ha tradito e occhieggia beffardo dai monitor di tutta Italia.

Poi c'è lo stupore, davanti a chi ha avuto il coraggio di denunciare i fatti, agghiacciati nella loro cruda descrizione e sta ottenendo solidarietà, notorietà e denaro.

Poi lo stupore si trasforma in una rabbiosa voglia di gridare a tutti:

"Anche con noi il Presidente ha fatto sesso! Ma non solo lui, in quelle occasioni c'era anche buona parte del suo governo!

Possiamo raccontare e dimostrare tutto! Siamo stati circuiti, vezzeggiati ed adulati. Riempiti di promesse e di assicurazioni e noi, forse un po' ingenuamente, ci siamo fidati e caduti.

Come non credere al nostro Ministro che si faceva addirittura garante di una contropartita finanziaria a nostro favore. Ricordo ancora le sue parole "Se tagliate i fondi per la sicurezza voterò con l'opposizione!" Poi c'era quel faccione buono che si faceva chiamare Brunetta. Sicuramente è un nome d'arte, come la brunetta dei Ricchi e Poveri per capirci. Come non fidarsi?

A dire il vero, quell'altro ministro vestito in tuta mimetica e frustino che posizionava continuamente i suoi soldatini qui e là avrebbe dovuto un po' insospettirci, ma c'era anche quello con gli occhiali, quello che in sostanza tiene i cordoni della borsa e la cosa sembrava prendere la piega giusta. Insomma sembrava davvero un gruppo di persone fidate. Eppure, cari giornalisti che state lanciando questa sconvolgente dichiarazione in tutto il mondo, è successo quello che non ci saremo mai aspettato.

E' stato sufficiente girarsi un attimo, centomila poliziotti con lo sguardo rivolto verso il futuro, e

quei dodici, quella sporca dozzina non ha ceduto alla tentazione e l'ha fatto. Per loro era solo sesso, per noi qualcosa di diverso e sicuramente meno piacevole.

Non abbiamo nemmeno avuto il tempo di protestare che il fatto era compiuto, eravamo belli e serviti e quel che più brucia, (niente allusioni per piacere) è che di soldi non se ne sono visti proprio.

Nessuna busta piena di euro per la serata ma un calcio in culo (ancora...) e fuori dai piedi. A piedi che la benzina per le Volanti è quasi finita. Il Presidente dice che è meglio andare a donne che essere gay. Ci credo! Dopo averlo messo in quel posto a migliaia di poliziotti, magari sarà nauseato.

Bene Presidente, anche noi."

"L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI"(2)

Poliziotta indignata (di Katia Stabile)

Non è tanto come donna che mi sento indignata (anche se ammetto che stare a sentire le baggianate di chi pensa che le donne siano solo merce o due tette ed un sedere, mi dà fastidio), perchè sono cosciente che per alcuni e alcune tutto ha un prezzo (dai 300 ai 7000 euro a notte!), nè mi reputo una moralista bacchettona dal momento che ritengo che ognuno possa esprimersi sessualmente come meglio crede, nel rispetto della volontà e libertà dell'altro/a.

Mi sento invece più amareggiata, come cittadina italiana e come appartenente alle FF.OO, nel sentirmi presa in giro, nel veder ridicolizzato qualcosa che "forse" non costituisce reato, ma di sicuro è sintomo di un sistema malato, oserei dire marcio.

Spesso mi è capitato di pensare al popolo americano come a gente ipocritamente puritana, in particolare quando abbiamo vissuto da spettatori il famoso scandalo Lewinski, ricordo d'aver pensato che erano esagerati, per così poco, in fondo la cosa sembrava ridicola, quante barzellette e vignette su quella Monica sotto la scrivania e sui famosi sigari!!!

Ora tocca a noi essere lo zimbello del mondo (se non lo eravamo già da un po!), ora dobbiamo (mah!) noi sorbirci le stravaganze di un Presidente che si comporta come uno di quei mafiosi sovietici, quelli avvezzi a festini eccessivi e volgari, zeppi di altrettanti mafiosi ai quali, in cambio di favori, offrono le più belle e giovani, ed ovviamente più sono giovani più sono belle, disposte a tutto pur di compiacere...e guadagnare.

Ricordo ancora e rimpiango quella destra, per i miei gusti anche troppo bacchettona, che difendeva a spada tratta la moralità ed i vecchi valori in contrapposizione ad una sinistra fuori dagli schemi che voleva liberalizzare le droghe e difendere le prostitute.

Ora questa insipida destra, che mi fa sempre più guardare a sinistra..sigh!...è riuscita a farmi vergognare, è riuscita a farmi passare per moralista e a darmi l'impressione che...forse il mondo funziona così ed è questa la normalità.

Non varrò i 5000 euro di Nadia ed i 7000 di Ruby, ma posso ancora pensare, con quel poco di cervello che il Presidente Berlusconi pensa io abbia in qualità di donna!

Mi rendo conto che molti si sono allontanati dalla politica, ridotta ormai a teatrino, non sempre così comico, nel nostro ambiente, e non solo, a molti dà fastidio "parlare di politica" nel senso più generico del termine facendo il gioco di questi potenti (che dimostrano di essere tali), permettendo loro di trattarci come stupidi sudditi ormai talmente scoraggiati e assuefatti da avere come unica inconsapevole difesa il passare oltre con completa indifferenza, senza lasciarsi toccare, sorridendo alle battute volgari (e non perchè parla delle donne in modo spregevole, ma perchè pensa di parlare a degli stolti) pronunciate con sorriso da gattone da colui che vuol far credere (come ha detto Lele Mora) che "così funziona il mondo" e noi non ce ne siamo ancora accorti!! Io mi rifiuto di farmi disprezzare come donna, come persona, come cittadino, come poliziotto.

Non sono così priva di malizia come il Presidente, uomo di mondo, che dice d'aver creduto, senza ombra di dubbio, alle frottole raccontate dall'ammiccante ragazza in difficoltà e bisognosa d'aiuto presentatasi di sicuro a casa sua con un costoso vestito, tacchi a spillo, trucco eccessivo e tanta voglia di farsi notare.

Non dovremmo acconsentire a far passare per uomo di cuore un penoso mafioso pedofilo, ma soprattutto non dovremmo permettere a questo genere di persone di governarci, di decidere per noi cosa è la normalità, di mettere in posti di potere amici e amichette non eletti dal popolo. Non mi auguro un colpo di stato, ma sarebbe forse l'unica scossa per riportare in vita gli italiani ormai morti dentro, riprendendoci la dignità e mandando dove meriterebbero tutti gli approfittatori incompetenti che occupano poltrone su cui troppo tempo fa si sono seduti politici più degni del loro ruolo.

Come poliziotta mi sento maggiormente, se è possibile, disprezzata e defraudata di ciò in cui credevo e continuo a credere solo per merito mio e di chi mi ha insegnato cose migliori di quelle che certe persone grette, ricche ma povere ed aride dentro, stanno mostrando ai giovani di oggi. Non penso che nei nostri riguardi si sarebbe potuto fare di peggio (e mi vien da pensare che non abbiamo ancora toccato il fondo), c'è tutto per essere scoraggiati, ed invece penso che sia nostro compito lottare ed incoraggiare i dormienti a difendere non solo gli ideali e l'onore, ma anche la memoria di chi per questo ha dato la vita pensando di lasciarci qualcosa di migliore. Se vedessero i danni che hanno fatto e continuano a fare a suon di decreti e pubbliche dichiarazioni, se guardassero le nostre facce...e le nostre tasche...

Le nostre sagome sono diventate famose, ma forse non basta o perlomeno non solo ai potenti dobbiamo rivolgerci, dovremmo fare in modo di far prendere coscienza alla gente comune dell'inefficienza politica, della condizione in cui ci vogliono relegare, ma soprattutto renderli consapevoli che uniti si può e si dovrebbe lottare e chiedere rispetto.

Mi rivedo sugli americani, saranno bigotti, ma anche in questi giorni hanno saputo dimostrare che se non si è meritevoli tutto può essere ribaltato. Sarà utopia, ma vorrei che anche il popolo italiano, invece di passare per caproni, fosse in grado di dire "Yes, we can!".

riacquista la tua libertà sindacale... scegli **COISP**, il Sindacato!

*Abbate sempre il coraggio
di dire ciò che pensate!*

...FANCULO



SINDACATO DI POLIZIA

Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle Forze di Polizia